

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 18 giugno 2019, n. 144

PSR 2014 – 2020. Misura 4 - Sottomisura 4.1. “Ristrutturazione edilizia di due fabbricati destinati a stalle e fienile”. Proponente: Mastronardi Giovanni. Comune di Martina Franca. Valutazione di Incidenza, livello I “fase di screening”. ID_5500.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e Vinca, Dott.ssa Antonietta Riccio

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l’art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii.;

VISTO l’art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l’art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la Determinazione n. 22 dell’1.08.2011 il Direttore dell’area Organizzazione e Riforma dell’Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l’assegnazione dell’Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 “Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA”. Approvazione Atto di Alta Organizzazione”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di “Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1744 del 12 ottobre 2015 di nomina del Direttore di Dipartimento Mobilità, qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio Ing. Barbara Valenzano;

VISTO il Piano di gestione approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 06 aprile 2016, n. 432;

VISTO il Regolamento regionale n. 6/2016 “Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)” (B.U.R.P. n. 54 del 12/04/2016) così come modificato e integrato dal Regolamento regionale n. 12/2017 “Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 “Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)” (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016, con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la Determinazione n. 16 del 31/03/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;

VISTA la DD n. 113 del 14 maggio 2019 con cui è stata attribuzione la P.O. “Vinca forestale” al Dott. For. Pierfrancesco Semerari

VISTO l’art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l’art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: “Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche”

PREMESSO che:

- con nota prot. n. 32857 del 31/08/2018, acquisita al prot. AOO_089/31/08/2018 n. 9371, il SUAP del Comune di Martina Franca ha trasmesso l'intera documentazione, comprensiva della scheda di *screening*, così come prevista dalla D.G.R. n. 304/2006, relativa ai lavori in oggetto;

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening"

Descrizione dell'intervento

Secondo quanto descritto nella documentazione trasmessa, il progetto prevede la ristrutturazione di due fabbricati destinati a stalle e fienile presso la Masseria Recchiona in agro di Martina Franca. Gli immobili interessati dal progetto di ristrutturazione edilizia, all'interno del complesso aziendale esistente, comprendono un blocco destinato a stalle e deposito che occupa una superficie di circa 180 mq e un fienile di circa 100 mq interessato esclusivamente dai lavori di manutenzione straordinaria del solaio di copertura. Il progetto prevede la demolizione del volume destinato a stalle e deposito, in quanto versa in pessime condizioni costruttive, e la realizzazione di un nuovo fabbricato su due livelli che sarà destinato, al piano interrato al deposito dei macchinari agricoli e al piano terra a stalla per la stabulazione libera delle bovine da rimonta e occuperà una superficie complessiva di 160mq. Infine sarà realizzata una cisterna per la raccolta delle acque meteoriche da utilizzare per uso irriguo di circa 100 mc.

Descrizione del sito di intervento

L'area di intervento è catastalmente individuata dalla particella 272 sub. 7-8 del foglio 75 del Comune di Martina Franca (TA). L'area di intervento è interamente ricompresa nella ZSC "Murgia di Sud - Est" (IT9130005) e rientra nel contesto paesaggistico locale "*Mosaico rurale della "campagna abitata": della piana ondulata di Martina Franca*" così come definito dal vigente Piano di gestione. Dalla lettura congiunta del relativo formulario standard¹, al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui ai relativi Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi riportati nella D.G.R. n. 2442/2018, si rileva che la ZSC in cui ricade l'area di intervento è caratterizzata dalla presenza dei seguenti habitat: 6220 "*Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea*", 8210 "*Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica*", 8310 "*Grotte non ancora sfruttate a livello turistico*", 9250 "*Querceti a Quercus trojana*", 9340 "*Querceti a Quercus ilex e Quercus rotundifolia*" e 9540 "*Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici*". L'area di intervento non è direttamente interessata dalla presenza di alcuno degli habitat elencati. Si rileva, tuttavia che in prossimità del centro aziendale vi sono aree occupate dall'habitat 9250 "*Querceti a Quercus trojana*"². La valutazione delle esigenze ecologiche e stato di conservazione di questo habitat, secondo quanto riportato nel Piano di gestione è sintetizzata come segue:

Rappresentatività = A: eccellente.

Superficie relativa = rispetto alla superficie totale a livello nazionale. A: 100>p>15%.

Stato di conservazione = C: media o ridotta.

Valutazione globale = B: buona

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018 la zona in cui ricade l'area di intervento costituisce habitat per le seguenti specie di anfibi: *Cyrtopodion kotschy*, *Lissotriton italicus*; di invertebrati terrestri: *Melanargia arge*, *Saga pedo*, *Zerynthia cassandra*; di mammiferi: *Canis lupus*, *Muscardinus avellanarius*, *Mustela putorius*, *Rhinolophus ferrumequinum*; di rettili: *Coronella austriaca*, *Elaphe quatuorlineata*, *Lacerta viridis*, *Hierophis viridiflavus*, *Podarcis siculus*, *Testudo hermanni*, *Zamenis lineatus*; di uccelli: *Calandrella brachydactyla*, *Caprimulgus europaeus*, *Coracias garrulus*, *Falco naumanni*, *Lanius senator*, *Melanocorypha calandra*, *Oenanthe hispanica*, *Passer italiae*, *Passer montanus*, *Saxicola torquatus*.

¹ ftp://ftp.minambiente.it/PNM/Natura2000/TrasmissioneCE_dicembre2017/schede_mappe/Puglia/SIC_schede/Site_IT9130005.pdf

² Per approfondimenti si rimanda al Manuale italiano di interpretazione degli habitat della Direttiva 92/43/CEE: <http://vnr.unipg.it/habitat/index.jsp>

Si richiamano inoltre i seguenti obiettivi di conservazione individuati per il predetto Contesto locale di paesaggio, così come riportati nel Piano di gestione approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 06 aprile 2016, n. 432: “Salvaguardia/gestione delle aree naturali e seminaturali residuali della rete ecologica locale (boschi di fragno, agroecosistemi, varchi inedificati, biotopi umidi, reticolo idrografico ecc.) e dei beni culturali e paesaggistici, pianificazione delle trasformazioni urbanistico-infrastrutturali finalizzata al contrasto di consumo urbano, industriale e commerciale del suolo agricolo (limitazione dei processi di deruralizzazioni).” Si richiamano altresì alcuni degli obiettivi *generali* del Piano pertinenti con l’intervento in oggetto: OG03 Tutela attiva e valorizzazione del paesaggio agricolo tradizionale murgese, delle attività agro-silvo-pastorali sostenibili e degli elementi del patrimonio storico-architettonico, OG04 Controllo dei processi di consumo di suolo e razionalizzazione del sistema dell’accessibilità al SIC e l’obiettivo *specifico* OS15 Mantenimento e miglioramento dei caratteri agro-silvo-pastorali tradizionali

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

– UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC “Murgia di Sud - Est”)

6.3.1 – Componenti culturali

– UCP – Stratificazione insediativa siti storico culturali (“Masseria Ricchiona”)

Ambito di paesaggio: Murgia dei trulli

Figura territoriale: Valle d’Itria

considerato che:

- non è direttamente connesso o necessario alla gestione del SIC “Murgia di Sud - Est”;
- l’intervento previsto non appare in contrasto con quanto disposto dagli Obiettivi di conservazione e dalle Misure di conservazione sopra richiamate;

Considerati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC “Murgia di sud - est” (IT9130005), non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell’integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l’attivazione della procedura di valutazione appropriata

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.” Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **di non richiedere l’attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il “Ristrutturazione edilizia di due fabbricati destinati a stalle e fienile” per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di dichiarare l’immediata esecutività del presente provvedimento**
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all’adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
 - il proponente ha l’obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;
 - i riferimenti e i contenuti del presente provvedimento dovranno essere esplicitati nell’atto di autorizzazione del progetto;
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: Sig. Giovanni Mastronardi per il tramite del SUAP di Martina Franca;
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell’esperienza delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità e all’Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Taranto);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell’Assessorato alla Qualità dell’Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Ai sensi dell’art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e Vinca
(Dott.ssa Antonietta RICCIO)